

Park R.E., Burgess E., McKenzie R., **La città** (1925),
Edizioni di Comunità, Milano, 1978

«Dal nostro punto di vista, la città è qualcosa di più di una congerie di singoli uomini e di servizi sociali; come strade, edifici, lampioni, linee tranviarie, telefoni e via dicendo; essa è anche qualcosa di più di una semplice costellazione di istituzioni e di strumenti amministrativi, come tribunali, ospedali, scuole, polizia e funzionari pubblici di vario tipo.

La città è piuttosto uno stato d'animo, un corpo di costumi e di tradizioni, di atteggiamenti e di sentimenti organizzati entro questi costumi e trasmessi mediante questa tradizione.

In altre parole, la città [...] è coinvolta nei processi vitali della gente che la compone; essa è un prodotto della natura, e in particolare della natura umana [...]».